

Scienza aperta, pubblicità, democrazia

Roberto Caso

AISA – I convegni annuali

- Norme sociali (Pisa, 2015)
- La valutazione (Trieste, 2016)
- Integrità della ricerca (Milano, 2017)
- Pubblicità e democrazia (Cagliari, 2018)

AISA, Pisa 2015

- “Il convegno Aisa si propone di favorire, orizzontalmente, una conversazione fra gli studiosi sul senso del proprio lavoro e uno scambio di esperienze e di strumenti che superi le barriere disciplinari e i confini nazionali”.

AISA, Pisa 2015

- “Siamo consapevoli che quanti hanno qualcosa da dire sul nostro tema sono molti di più di quelli che prenderanno la parola in questo primo appuntamento pisano. Ci auguriamo di essere in grado, negli incontri già previsti per gli anni a venire, di dare la parola ad altri soci e ospiti nonché di costruire o ricostruire un dialogo fra le persone e con le istituzioni più esaustivo e proficuo”.

Alcuni punti nodali

- Valutazione
- Proprietà intellettuale
- Tecnologia
- Norme sociali

Il dibattito sulla democrazia (e la scienza)

- Cresce la preoccupazione per le sorti della (fragile?) democrazia occidentale
- Dibattito accademico
- Discussione sui mass media



Grazie

La valutazione possibile

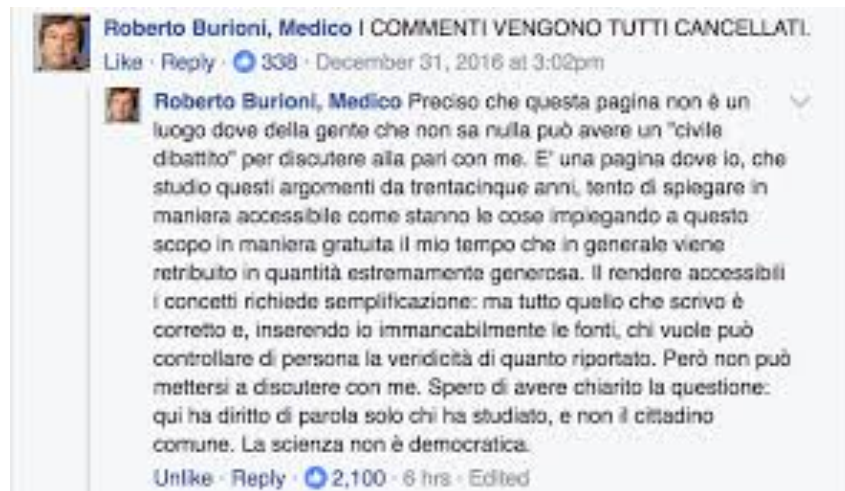
Teoria e pratica nel mondo della ricerca



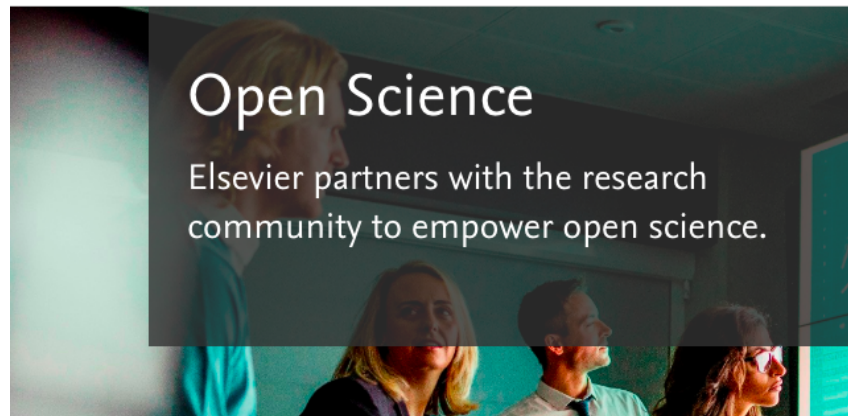
“Per quanto mi riguarda, non ho difficoltà a partire dal principale modello normativo della scienza moderna dovuto a Robert K. Merton. Nella formulazione più nota, gli scienziati sono universalisti, comunitari, disinteressati e scettici” [p. 19].

Grazie

- La scienza non è democratica



Grazie



- Elsevier separately calculates pricing for each of these business models. Subscription prices are set independent of open access articles, and open access articles are not considered when setting subscription prices. Elsevier has a no double dipping policy, which enshrines this principle. Read Elsevier's [no double dipping policy](#).

Alcune scintille

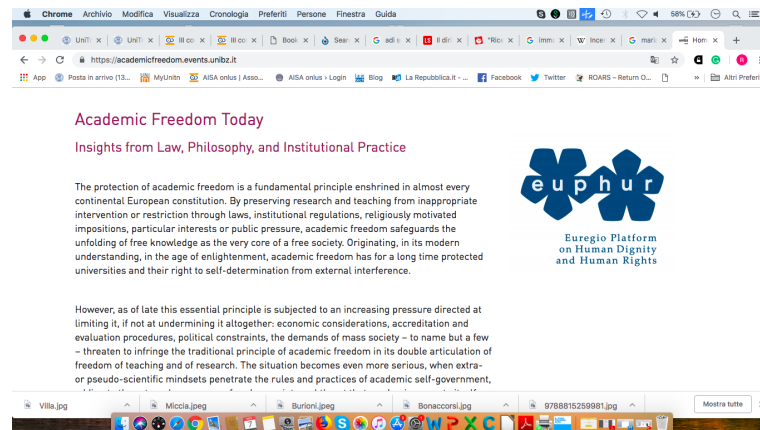


Home Chi siamo Documenti Campagne Sedi Iscriviti all'ADI

"Ricerca in Vetrina" a Cagliari. Apre la call for papers



Call for Papers | Convegno "Ricerca in Vetrina"
Cagliari, 6-7 Dicembre 2018



Caso - Scienza aperta, pubblicità,
democrazia - Cagliari - 2018

AISA, 2017, 2018

- Baccini, De Nicolao (Milano, 2017), conflitto di interessi, segretezza dei numeri
- Longo (Milano, 2017, Pisa, 2018)
- Biagioli (Milano, 2017)

L'ora più buia



Caso - Scienza aperta, pubblicità,
democrazia - Cagliari - 2018

Tre fronti di (fuoco) attacco alla democrazia (nella scienza)

1. Burioni e il suo meme: “La scienza non è democratica” (il rapporto tra scienza e cittadini)
2. La governance dei funzionari/scienziati mediante numeri segreti e il declino di un’idea di università
3. Commercializzazione, oligopoli e politiche normative

1

Burioni e il suo meme: “La scienza non è democratica” (il rapporto tra scienza e cittadini)

Pietro Greco

Scienza in rete, 24/11/2017

- “Doppio errore con riguardo alla natura sia della scienza sia della democrazia”

Pietro Greco

Scienza in rete, 24/11/2017

- Il richiamo a Paolo Rossi
- “[...] nessun metodo può prescindere dal consenso razionale di opinione della comunità. È questa prassi che **abbatte ogni paradigma di segretezza** e di autorità *ex cathedra* che definiamo scienza. Questa prassi è intrinsecamente democratica. La scienza, dunque, è democratica”.

Pietro Greco

Scienza in rete, 24/11/2017

- Il richiamo a Robert Merton (e Ziman)
- “La democrazia altro non è che ‘un’istituzione sociale dedita a raggiungere un consenso razionale di opinione’ sul più vasto campo possibile. Ha dunque il medesimo obiettivo della scienza”.

Antonio Scalari

Valigia Blu, 1/2/2018

- La scienza presenta, oppure no, qualche affinità con la democrazia?
- Qual è il rapporto tra scienza e democrazia, cioè tra scienza e società nel contesto di una democrazia?
- I richiami a Bobbio e Merton

Antonio Scalari

Valigia Blu, 1/2/2018

- La democrazia è un metodo per prendere decisione collettive, ma è anche un sistema di valori che orientano le medesime scelte
- La scienza è una comunità. Nella scienza avviene una libera discussione in cui la ricerca viene sottoposta a un **controllo pubblico**.
- La comunità si muove su un sistema di valori (le norme mertoniane)

Antonio Scalari

Valigia Blu, 1/2/2018

- Non esiste un unico partito antiscienza
- Le istituzioni scientifiche sono parte del governo di una società
- Gli scienziati recano sulle spalle una grande responsabilità: devono sapere comunicare con i cittadini

Antonio Scalari

Valigia Blu, 1/2/2018

- La comunicazione della scienza quindi dovrebbe essere anche **una “cerniera”**, uno strumento di **mediazione tra scienza, società e politica**. Un mezzo per accorciare le distanze, promuovere il coinvolgimento del pubblico, trovare linguaggi comuni e affrontare le ragioni alla base di quelle contrapposizioni che, come dicevo, determinano il formarsi di fronti "pro" e "contro".

2

La governance dei funzionari/scienziati
mediante numeri segreti e il declino di
un'idea di università

Juan Carlos De Martin,
Università futura, 2017, p. 164

- Oltre a didattica e ricerca il nucleo invariante del ruolo di professore include anche una specifica responsabilità morale. Il professore con “tenure” (i.e: con posto stabile) non solo è libero di professare, ma in un certo senso è anche tenuto a professare, cioè **a rendere pubblico il suo pensiero**, fosse anche con il pubblico dei suoi studenti. Il professore ha un rapporto privilegiato con la parresia. Parresia è dire la propria opinione con le parole più dirette possibili, in genere a qualcuno che detiene il potere, anche se il farlo comporta dei rischi”.

Giovanni Pascuzzi

Roars 9.8.2917

- “I cambiamenti (in negativo) dell’Università sono stati, in vario modo, propiziati dai professori che hanno contribuito alla loro stessa marginalizzazione perdendo in autorevolezza. Chi ricorda più che nel 2002 i Rettori delle Università italiana si dimisero in massa. L’episodio non spaventò nessuno. Forse perché tutti sapevano che non erano dimissioni vere. Un altro modo per perdere credibilità”.

3

Commercializzazione, oligopoli e politiche normative

Andrea Cerroni

- Cerroni (AISA, 2015), Scienza e democrazia nella Global Knowledge-society del XXI secolo
- Cerroni (AISA, 2018), “l’attuale governo europeo tanto della politica scientifica quanto della politica educativa mostra un lato gattopardesco, in entrambi i casi rinviati a una regia sottratta sia al confronto scientifico sia a quello democratico”.

Open Science e contraddizioni europee

- Una pericolosa confusione tra Open Science e Open Innovation
- Da una parte, promozione dell'Open Science
- Dall'altra, estensione del copyright

Il diritto d'autore accademico

- Da strumento della libertà di opinione/accademica e del dialogo pubblico (parte della democrazia)
- A ingranaggio di un meccanismo valutativo che riduce la pubblicazione a prodotto e sostituisce la governance dei numeri al governo degli uomini

AISA, Il diritto inalienabile di ripubblicazione

- La proposta di legge per l'inserimento dell'art. 42-bis nella legge autore
- L'audizione alla Commissione Cultura della Camera in merito alla Proposta di legge "Gallo"

Open Science e contraddizioni italiane

- Da una parte, fioccano dichiarazioni e principi a favore dell'Open Science
- Dall'altra, si stipulano contratti (i cui termini sono segreti) con editori come Elsevier che speculano sull'Open Science (anche praticando dannose forme ibride di Open Access)

Il contratto CRUI/Elsevier e le posizioni di Unimi e AISA

- Commissione OA dell'Università di Milano
- AISA, comunicato del 17 ottobre 2018

Le nuove generazioni

- Premio per tesi sulla scienza aperta

Verso una nuova alba?



Preferirei di...sì...

O verso un nuovo
giuramento di fedeltà...?

Riferimenti bibliografici

- A. Baccini, G. De Nicolao, I dati chiusi della bibliometria di stato. In: Scienza aperta e integrità della ricerca - III Convegno AISA, 9-10 novembre 2017
<https://archiviomarini.sp.unipi.it/739/>
- M. Biagioli, Metrics and misconduct: redefining “publication” and “evaluation”, III Convegno AISA, 9-10 novembre 2017,
<http://aisa.sp.unipi.it/attivita/iii-convegno-annuale/programma/>
- A. Cerroni, Scienza e democrazia nella Global Knowledge-society del XXI secolo, in Convegno AISA 2015,
<http://aisa.sp.unipi.it/attivita/i-convegno-annuale-aisa/programma/>
- J.C. De Martin, Università futura. Tra democrazia e bit, Codice Edizioni, 2017
https://www.universitafutura.it/files/Book-De_Martin-Universita_Futura_Tra_democrazia_e_bit-2017.pdf
- P. Greco, Scienza e (è) democrazia, in Scienza in rete, 24/11/2017
<https://www.scienzainrete.it/articolo/scienza-e-%C3%A8-democrazia/pietro-greco/2017-11-24>

Riferimenti bibliografici

- G. Longo, Scienza e senso: deformazioni scientiste del rapporto al reale, III Convegno AISA, 9-10 novembre 2017
<https://aisa.sp.unipi.it/attivita/iii-convegno-annuale/programma/>
- G. Longo, La scienza come ignoranza degli esperti ed il governo del numero
<http://aisa.sp.unipi.it/longo2018/>
- G. Pascuzzi, A proposito del libro “Università futura. Tra democrazia e bit” di Juan Carlos De Martin”
<https://www.roars.it/online/a-proposito-del-libro-universita-futura-tra-democrazia-e-bit/>
- A. Sculari, La scienza è una grande, fondamentale, questione democratica, in Valigia blu, 1/2/2018,
<https://www.valigiablu.it/scienza-democrazia/>

Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unitn.it

Web:

<http://www.lawtech.jus.unitn.it/index.php/people/roberto-caso>

<http://www5.unitn.it/People/it/Web/Persona/PER0000633#INFO>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con

[Licenza Creative Commons Attribuzione -
Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](#)